



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 151 del 04/12/2025

IMPOSTA DI SOGGIORNO: CONFERMA DELLA TARIFFE VIGENTI PER L'ANNO 2026

VERBALE

Il **04** di **dicembre 2025**, a partire dalle ore **14:31**, nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti, con riferimento al punto in oggetto, i signori:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	AIOSA ALESSANDRA	Assessore	Presente
3.	FIORINO GIOVANNI	Assessore	Presente
4.	LAMIRANDA ANTONIO	Assessore	Presente
5.	LANZONI MARCO	Assessore	Presente
6.	NISCO LUCA	Assessore	Presente
7.	PATERNA LOREDANA	Assessore	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 79/2022 del 31/03/2022, la presenza del Sindaco Roberto Di Stefano e degli Assessori Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda e Loredana Paterna è avvenuta da remoto. L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Partecipa il Segretario Generale CARBONARA ROBERTO MARIA.

Assume la presidenza il Sindaco DI STEFANO ROBERTO, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **6177/ 2025** del **24/11/2025**, ad oggetto:
"IMPOSTA DI SOGGIORNO: CONFERMA DELLA TARFFE VIGENTI PER L'ANNO 2026";

Visti i pareri allegati alla stessa;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:
"IMPOSTA DI SOGGIORNO: CONFERMA DELLA TARFFE VIGENTI PER L'ANNO 2026".

INDI,

Con separata votazione, con **voti unanimi favorevoli**, espressi in forma palese,

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, a fini di tempestiva incardinazione della sessione consiliare di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
DI STEFANO ROBERTO

Il Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Proposta di deliberazione Giunta Comunale

6177/2025

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO: CONFERMA DELLA TARIFFE VIGENTI PER L'ANNO 2026

Dirigente Firmatario

PECORA CINZIA

Settore Economico Finanziario e tributario

Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Premesso che l'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", così come modificato dall'art.1, c.493, della L. n. 213/2023, ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire con deliberazione di Consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di 5 euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali nonche' i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 10 settembre 2014 di istituzione dell'imposta di Soggiorno nel Comune di Sesto San Giovanni, con approvazione del relativo Regolamento;

Richiamati:

- l'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale recita testualmente: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di

riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Dato atto che ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre;

Dato atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Visto il Decreto 20 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 195 del 16 agosto 2021, relativo all'approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamato l'art. 4 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96 e s.m.i. in materia di "locazioni brevi";

Considerato che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2026–2028 e Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028);

Ritenuto di confermare per l'anno 2026 le tariffe dell'imposta di soggiorno;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote, la cui determinazione rientra, quindi, nella competenza della Giunta Comunale;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto propedeutica all'approvazione dei documenti di programmazione 2026-2028.

PROPONE
alla Giunta Comunale di deliberare:

1. di confermare per l'anno 2026 le tariffe dell'imposta di soggiorno nelle misure, per persona e pernottamento, come di seguito specificate:

- strutture ricettive alberghiere e R.T.A. (residenze turistico alberghiere):
 - o 4 stelle: 4 euro a notte
 - o 3 stelle: 3 euro a notte
 - o 2 stelle: 2 euro a notte
 - o 1 stella: 1 euro a notte
- strutture ricettive extra alberghiere
 - o 2 euro a notte

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, la tariffa è dovuta fino ad un massimo di cinque pernottamenti consecutivi;

3. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'imposta di soggiorno, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con le modalità stabilite dal novellato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.